

Lumezzane contro Feralpialò Si riaccendono le luci del derby

• Dopo un'attesa lunga 2.855 giorni va in scena al Saleri l'undicesima edizione della sfida tra Valgobbia e Garda I rossoblù padroni di casa quinti ma davanti al pubblico amico hanno perso tre delle sette gare disputate, i verdeblù sono terzi anche se lontani dal Turina hanno raccolto solamente un successo. Fischio d'inizio alle 17.30

Le formazioni	
<p>Lumezzane 4-3-3 Allenatore Franzini. A disposizione Carnelos, Arici, Deratti, Piga, Pogliano, Moscati, Scanzi, Corti, Lipari, Pannitteri.</p>	<p>Feralpialò 3-4-2-1 Allenatore Diana. A disposizione Lovato, Liverani, Motti, Musatti, Luciani, Boci, Herghelgiu, Tahiri, Kashari, Maistrello, Verzeletti, Vesentini, Sina</p>
<p>Arbitro Djurdjevic di Trieste. Assistenti Cardona, Massari. Quarto uomo Spinelli</p>	

ALBERTO GIORI
SERGIO ZANCA

LUMEZZANE E che derby sia. Lumezzane-Feralpialò, 2.855 giorni dopo l'ultima volta, va in scena alle 17.30 sul prato del Saleri. Quinta contro terza in classifica, con 3 punti a dividere le due contendenti. Ma soprattutto la Valgobbia contro il Garda, nell'ennesimo remake di una sfida tra due società, tra due imprenditori, Lodovico Camozzi e Giuseppe Pasini, che hanno fatto la storia del calcio bresciano. A fare da contorno una valanga di ex e decine di incroci pericolosi. La parola al campo, al derbyissimo numero 11.

Qui Lumezzane

Obiettivo: dimostrare di nuovo di essere più forte anche dei problemi. Non è stata una settimana di avvicinamento al derby semplicissima per la squadra di Arnaldo Franzini. Molte le incognite, con alcuni dei giocatori che verranno valutati solo in mattinata. La certezza è che non ci saranno gli infortunati D'Agostino, Terranova e Tremolada. In forte dubbio il difensore Pogliano, che già aveva saltato la trasferta di Caldiero Terme. Meno gravi gli infortuni di Tenkorang e Deratti: il primo dovrebbe essere regolarmente in campo, il secondo potrebbe subentrare dalla panchina. Per il resto solo conferme. In porta il bresciano Filigheddu, in difesa nel caso non ce la facesse Pogliano è pronto Pisano. Le chiavi del centrocampo sono affidate, come al soli-

Serie C Girone A	
16ª giornata	Squadra P G V N P F S
Triestina - Renate 0-1	Padova 38 14 12 2 0 27 6
Union Clodiense - L.R. Vicenza 1-2	L.R. Vicenza 37 16 11 4 1 23 8
Atalanta U23-Caldiero oggi ore 15	Feralpialò 28 15 8 4 3 18 9
Pro Vercelli-AlbinoLeffe oggi ore 15	Trento 26 15 6 8 1 18 14
Trento-Giana oggi ore 15	Aicione 25 15 8 1 6 16 11
Lecco-Padova oggi ore 17.30	Lumezzane 25 15 7 4 4 18 18
Lumezzane-Feralpialò oggi ore 17.30	Renate 24 16 7 3 6 12 14
Aicione-Pro Patria domani ore 15	Atalanta U23 23 14 7 2 5 30 20
Azzurano-Novara domani ore 15	Novara 21 15 5 6 4 15 13
V. Verona-Peglettese domani ore 15	Vitus Verona 20 15 5 5 5 18 15
Prossimo turno: 01/12/2024	Lecco 19 15 5 4 6 15 17
Feralpialò-Aicione 29/11 ore 20.30	AlbinoLeffe 18 15 4 6 5 15 14
AlbinoLeffe-Lecco 30/11 ore 15	Giana Erminio 18 15 5 3 7 15 18
Atalanta U23-Clodiense 30/11 ore 17.30	Pro Patria 15 15 2 9 4 11 14
Renate-Trento 30/11 ore 17.30	Azzurano 15 15 4 3 8 15 22
Caldiero-Azzurano 1/12 ore 12.30	Caldiero 15 15 4 3 8 15 24
Novara-Lumezzane 1/12 ore 15	Pro Vercelli 15 15 4 3 8 11 21
Padova-Triestina 1/12 ore 15.30	Pergolettese 13 15 3 4 8 15 25
Giana-Pergolettese 1/12 ore 17.30	Un.Clodiense 9 16 1 6 9 14 25
Pro Patria-Pro Vercelli 1/12 ore 17.30	Triestina 6 16 1 4 11 10 23
Vicenza-Vitus Verona 1/12 ore 19.30	

to, a Taugourdeau. In attacco Monachello è il centravanti con ai lati l'altro bresciano Ferro e Iori. I rossoblù arrivano al derby con tante certezze costruite grazie a risultati importanti. Il Lume è in serie positiva da tre gare (due vittorie e un pareggio) e soprattutto ha sempre dato dimostrazione di solidità e di tenuta



La sfida In dieci scontri diretti il Lumezzane ha vinto tre volte, la Feralpialò quattro

LE ALTRE	
La regina Padova all'esame Lecco	
È Lecco il campo centrale della giornata numero 16 di Serie C. Fischio d'inizio alle 17.30 per la sfida che vedrà opposti i padroni di casa all'unica squadra imbattuta dei tre gironi, il Padova dei miracoli. I biancorossi comandano a quota 38 con 12 vittorie, 2 pareggi e una gara da recuperare. Occhio anche agli impegni di Atalanta U23 e Trento, che sgonitano per un posto alla sole dei play-off: i nerazzurri del capocannoniere Vlahovic, che in campionato ha già timbrato il cartellino 10 volte, ospitano l'Union Clodiense, e gialloblù quarti in classifica aspettano la visita della Giana Erminio. Domani le ultime tre partite in programma.	

anche nelle sconfitte. Capacità di non perdere l'equilibrio che si evince anche dai numeri: 12 punti in casa, 13 in trasferta, 18 gol fatti e 18 subiti. Unica nota dolente, le tre sconfitte in sette gare al Saleri. Il fortino ha scricchiolato un po' troppo, ma nel derby sarà vietato lasciare sguarnite le mura.

Qui Feralpialò

Se il Padova, capolista del girone A, è l'unica squadra imbattuta in Serie C, e il Vicenza l'inseguitrice che cerca di tenere il passo (34), la Feralpialò occupa il terzo posto a quota 28, con 3 lunghezze sul Lumezzane quinto. Il rendimento non è molto equilibrato. In casa i gardesani hanno ottenuto sette vittorie consecutive e un pareggio, nella giornata inaugurale, contro il Novara, per un bottino di 22 punti, alla media di 2,75. In trasferta, invece, il bilancio parla di un solo successo (con l'Union Clodiense), tre pari (Pro Patria, Pergoletese e Padova) e altrettanti scivoloni (Renate, Vicenza e Trento). I 6 punti esterni equivalgono a una media di 0,86, piuttosto modesta. Adesso l'obiettivo è aumentare la velocità.

A fronte di 18 gol realizzati (quarto attacco del girone), ne ha subiti 9 (terza difesa). Alex Pietrelli è il capocannoniere, con 4 gol, davanti a Dubickas e Maistrello (3). Il portiere Rinaldi è riuscito a conservare l'imbattibilità in 9 delle 15 partite disputate. Nel derby Aimò Diana non potrà disporre di Pellegrini (squalificato), Brambilla e Cabianca (infortunato), oltre al lungodegente Giudici. Due i dubbi: come esterno sinistro dovrebbe essere schierato Letizia, con Boci pronto dalla panchina. In attacco uno tra Dubickas e Maistrello. Quindi: in difesa, da destra a sinistra, Pilati, Pasini e Rizzo. Rinaldi tra i pali. In cabina di regia Zennaro, affiancato dal tuttofare Balestrero. Sulla destra lo scattante Pietrelli. I rifinitori: Cavuoti e Di Molfetta. Le due punte disponibili verso la staffetta.

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Anche la Serie C aderisce alla mobilitazione per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre. Grazie al suo legame con il territorio, essendo presente in 19 regioni e 60 città, il calcio può incidere e sensibilizzare. Come avvenuto nella scorsa

stagione, tutti i capitani porteranno al braccio quella che ormai è diventata un simbolo: la fascia che dice «no alla violenza contro le donne». Su tutti i campi, inoltre, tramite led di bordocampo e messaggi speaker, verrà promosso il 1522, numero gratuito antiviolenza e antistalking.

Arnaldo Franzini

ALLENATORE DEL LUMEZZANE

«Sono queste le partite più belle da preparare e da giocare: ci siamo»



Arnaldo Franzini Il tecnico del Lumezzane al suo primo derby

Il Lume è chiamato al definitivo salto di qualità. Tre anni fa di questi tempi la squadra rossoblù giocava il campionato di Eccellenza, oggi sfida in Serie C la Feralpialò in un derby tutt'altro che già scritto. In caso di vittoria la formazione di Arnaldo Franzini aggencerebbe proprio i gardesani che occupano il terzo posto.

Lei è tra gli artefici principali di questa costante crescita del Lumezzane, quando è arrivato quattro stagioni fa pensava di poter già essere a questo livello dopo così poco tempo? Più che una convinzione era un sogno. Sognare nel calcio e nella vita però fa bene e ora ci stiamo godendo questo momento estremamente positivo. Grazie a un lavoro impressionante di un grande gruppo, tra staff, calciatori e società, abbiamo bruciato le tappe rispetto ai programmi ma sappiamo quali sono i nostri obiettivi. Ci godiamo questi risultati ma teniamo i piedi ben piantati a terra.

Tra gli obiettivi c'è anche quello di fare uno scherzetto alla Feralpialò in questo sentito derby?

Siamo sicuri di poter giocare delle carte importanti, affrontiamo un avversario molto forte e completo ma non partiamo certamente battuti. A livello di rosa credo che loro abbiano poco da invidiare a Padova e Vicenza, ma nella partita secca può succedere di tutto. Fino ad ora in stagione siamo stati più continui e costanti dall'i-

nizio, loro hanno faticato nella prima parte di campionato ma poi hanno trovato certezze ed entusiasmo mettendo in mostra tutto il loro potenziale.

Sicuramente è un derby tra due squadre in salute. Che tipo di partita si aspetta?

Credo che sarà una gara aperta, tra due squadre che faranno di tutto per vincere. Sia di qua che di là ci sono elementi di qualità che potrebbero decidere la sfida in qualsiasi momento. Dovremo essere bravi a non commettere errori che possano regalare campo e spazi ai loro giocatori che atleticamente sono di alto livello. Abbiamo un'identità chiara e proveremo a portarla in campo anche in questo derby. Non avrebbe alcun senso snaturarci per cercare unicamente di limitarli. Adotteremo qualche accorgimento ma vogliamo provare a fare la partita.

La frase più gettonata quando si parla di derby è che non so-

no mai partite come tutte le altre. È stato così anche per voi in fase di preparazione?

È stata una settimana diversa dalle altre, non avrebbe alcun senso negarlo. L'attenzione che abbiamo ricevuto nei giorni scorsi e la costante esposizione mediatica sono qualcosa di differente rispetto al solito. Nonostante tutto, vedo però la squadra estremamente concentrata e vogliosa di fare una grande partita. Per un calciatore sono queste le sfide più belle da vivere e inzi non vediamo l'ora che inizi per goderci questo derby.

Sfida nella quale la speranza è di avere anche una cornice di pubblico adeguata al livello delle due squadre.

Sarebbe davvero bello vedere le tribune del Saleri piene. Credo che la squadra si meriti tutto il sostegno possibile in questa partita. Vorremmo che questo derby si trasformi in una festa e farlo con tante persone sugli spalti sarebbe stupendo.

Aimò Diana

ALLENATORE DELLA FERALPISALÒ

«Un match equilibrato che vivrà sugli episodi Sono felice di esserci»



Aimò Diana Il tecnico della Feralpialò torna a Lumezzane

Aimò Diana riassume il gusto del derby a quasi 9 anni dall'ultimo. Era il 24 marzo del 2016 quando, alla guida della Feralpialò, chiuse 1-1 in trasferta con il Lume condotto da Antonio Filippini. «Loro - ricorda il tecnico di Flero - avevano sbloccato con Bacio Terracino. Noi, in dieci per il rosso a Settembre, riuscimmo a pareggiare con Pinardi su rigore. Poi fu espulso Pippa. Uscii dal campo convinto che, undici contro undici, avremo potuto vincerla». Oggi Diana torna al Saleri dall'alto del terzo posto e con 3 punti sugli avversari.

Diana, su quali cardini ha preparato il match?

Abbiamo trascorso una settimana tranquilla, senza stravolgere nulla, cercando di aumentare la concentrazione seduta dopo seduta, giorno dopo giorno.

Chi saranno i giocatori decisi, da una parte e dall'altra?

Il Lumezzane ha dimostrato di poter andare in gol con chiunque. L'ultimo l'ha segnato un terzino. Noi abbiamo sempre raggiunto il risultato attraverso il gioco, e mai vinto di fortuna o per un merito dei singoli. In trasferta, però, bisogna migliorare e crescere.

Al momento è Pietrelli a richiamare le attenzioni maggiori degli osservatori che seguono i più promettenti della serie C.

Il ragazzo non ha bisogno di carica. Lui e tutti i giovani

non possono permettersi di staccare la spina se vogliono provare a fare carriera.

Spesso i derby sono stati roventi, con tanti cartellini rossi. Sarà così anche oggi?

Negli ultimi anni è cambiato molto. Ora le due società sono solide, non credo esistano delle ruggini. Mi auguro di assistere a un bel confronto, che, come al solito, vivrà su degli episodi. La tensione sarà la stessa delle altre gare.

Novità sulla formazione? Adesso diventa difficile fare dei cambiamenti radicali. Conto molto sui subentri nella ripresa.

Mancherà ancora l'attaccante Pellegrini.

In appello la squalifica è stata ridotta da 3 a 2 turni, ancora troppi per quanto accaduto a Trento.

Che cornice ci sarà? Ci aspettiamo un pubblico numeroso. In entrambe le

squadre c'è un mix di gioventù e di esperienza. Sono davvero contento di disputare questo derby.

È l'ottava volta in 16 partite che la Feralpialò riposa un giorno, se non addirittura due, meno dell'avversaria diretta.

Si tratta di una faccenda curiosissima. Tutto sommato ce la siamo cavata bene, nonostante il calendario. Ci auguriamo che nel ritorno non succeda lo stesso.

Lei e il difensore Luciani siete due ex.

Ho giocato con Lumezzane nel 2011-2012. Davide Nicola aveva bisogno di aggiungere esperienza e puntò su di me. Ero sul viale del tramonto, e Luciani invece un pivello. Giocai una trentina di partite.

Con il Lume anche il suo ultimo gol tra i prof.

Sì, a Pavia, su rigore. In Valgobbia ho vissuto una bella esperienza.